



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visto l'art 3 del DPR 235/2007 che prevede la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti delle scuole secondarie di un Patto educativo di corresponsabilità;

vista la L. 71/2017 in materia di Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;

l'istituto Comprensivo San Giovanni, per favorire la partecipazione dei genitori alla vita della comunità scolastica, chiede alle famiglie degli alunni e delle alunne di condividere e sottoscrivere il presente

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Considerato che la Scuola è il luogo di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno/a, la sua interazione sociale e la sua crescita civile; nel pieno rispetto del P.T.O.F. e del Regolamento d'Istituto, si stabilisce il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**, finalizzato a definire, in modo trasparente e condiviso, diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione Scolastica e Famiglia.

Il rispetto del Patto rappresenta la condizione fondamentale per costruire un rapporto di fiducia reciproca e il successo scolastico degli alunni e delle alunne.

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A...

- Garantire il diritto allo studio;
- Dare informazioni riguardo alla programmazione didattica e formativa;
- Offrire incontri su tematiche relative allo sviluppo del bambino con esperti;
- Educare gli studenti all'utilizzo consapevole degli strumenti digitali, soprattutto in un'ottica preventiva del fenomeno del cyberbullismo;
- Creare un clima scolastico sereno, fondato sul rispetto e sul dialogo, in modo da favorire le capacità di iniziativa, la valorizzazione delle differenze, l'educazione alla legalità e evitare situazioni di disagio ed emarginazione;
- Promuovere rapporti positivi e costruttivi tra alunni/e e tra alunni/e ed insegnanti stabilendo regole certe e condivise;
- Promuovere iniziative di accoglienza e tutela dei diritti di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni e delle alunne stranieri;
- Rispettare i tempi e i ritmi di apprendimento;
- Verificare le competenze acquisite;
- Assicurare una valutazione trasparente e tempestiva, comunicando ad alunni/e e genitori i risultati delle verifiche, rendendo noti agli studenti e alle studentesse i criteri di valutazione;
- Informare periodicamente le famiglie in relazione agli apprendimenti ed ai comportamenti;
- Favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di autonomia personale e/o organizzativa;
- Valorizzare i lavori svolti dagli/dalle alunni/e a casa e a scuola;

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

- Prendere visione del PTOF e dei Protocolli ad esso allegati, del Regolamento d'Istituto, della Carta dei Servizi e delle bacheche;
- Partecipare agli incontri su tematiche di particolare rilevanza, sia con docenti interni che con esperti, che la scuola organizza nell'arco dell'anno scolastico;
- Partecipare alle elezioni scolastiche;
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettandone la libertà di insegnamento e la competenza valutativa;

- Promuovere nei figli atteggiamenti di collaborazione, di solidarietà e di rispetto verso l'Istituzione scolastica;
- Controllare quotidianamente il libretto personale e firmare per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia;
- Garantire la regolarità e la puntualità della frequenza scolastica del/della figlio/a;
- Garantire la puntualità propria o di un delegato a prelevare il/la figlio/a al termine delle lezioni (tranne nel caso di autorizzazione all'uscita autonoma, solo per la scuola secondaria di primo grado, per la quale la famiglia si impegna sottoscrivendo il modulo specifico);
- Giustificare le assenze e i ritardi;
- Partecipare alle riunioni previste e ai colloqui individuali con gli insegnanti, verificare attraverso un contatto con i docenti che lo studente o la studentessa segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- Intervenire con responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal/dalla figlio/a a carico di persone, arredi, materiale didattico, se necessario con il recupero e il risarcimento del danno.
- Controllare che il proprio figlio sia provvisto del solo materiale scolastico occorrente;
- Assicurarsi che il lavoro assegnato per casa venga svolto e favorire nei bambini/ragazzi lo sviluppo di autonomia personale e organizzativa.
- Valorizzare l'operato del proprio figlio, aiutandolo a prendere coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Informarsi a seguito di un'assenza sul lavoro svolto e da svolgere;
- Evitare di esprimere opinioni negative sull'operato degli insegnanti, affinché non si crei conflittualità tra i rispettivi ruoli educativi e non si incrina il rapporto di fiducia.
- Supportare a casa l'educazione alla cittadinanza offerta dalla scuola, con particolare attenzione all'educazione alla prevenzione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

#### **L'ALUNNO SI IMPEGNA A**

- Rispettare le diversità personali e culturali e la sensibilità altrui
- Frequentare con regolarità la scuola nel rispetto degli orari;
- Presentarsi a scuola con l'occorrente per le lezioni;
- Partecipare attivamente e con attenzione alle attività scolastiche, intervenendo in modo ordinato;
- Eseguire con puntualità e diligenza i compiti assegnati;
- In caso di assenza informarsi sulle attività svolte a scuola e sui compiti assegnati, con responsabilità crescente in relazione all'età;
- Mantenere un comportamento corretto, responsabile, educato, evitando qualsiasi tipo di atteggiamento di disturbo e aggressivo, offensivo e di isolamento sociale nei confronti dei compagni;
- Rispettare oggetti propri e altrui e le strutture scolastiche, mantenendo in ordine gli ambienti e i relativi arredi;
- Presentarsi con un abbigliamento adeguato all'ambiente scolastico;
- Non utilizzare materiale non pertinente all'attività svolta né attrezzatura tecnologica/elettronica non autorizzata dai docenti durante la permanenza a scuola e durante le uscite didattiche (telefono cellulare che deve restare spento, lettore musicale, game boy, ecc.);
- Non portare a scuola oggetti pericolosi che possono recare danno a sé stessi e agli altri;
- Custodire i propri oggetti e non portare a scuola oggetti di particolare valore (la scuola non risponde di eventuali furti o danni all'interno o all'esterno dell'edificio scolastico);
- Collaborare con gli insegnanti ed i compagni per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.

La Dirigente scolastica

Carmela Testa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3, comma 2. D.L.gs n. 39/1993

